



Bruxelles, 12 dicembre 2019
(OR. en)

14990/19

**Fascicolo interistituzionale:
2019/0246(COD)**

**PECHE 547
CODEC 1755**

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2016/1139, per quanto riguarda l'introduzione di limiti di capacità per il merluzzo bianco del Baltico orientale, la raccolta di dati e le misure di controllo nel Mar Baltico, e il regolamento (UE) n. 508/2014, per quanto riguarda l'arresto definitivo per le flotte che pescano il merluzzo bianco del Baltico orientale - Orientamento generale

1. Il 31 ottobre 2019 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta in oggetto, volta a modificare il piano pluriennale per il Mar Baltico¹ e il regolamento relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)², in particolare per consentire il ricorso all'arresto definitivo per la demolizione dei pescherecci che pescano il merluzzo bianco del Baltico orientale. La proposta è stata presentata dalla Commissione a seguito della decisione del Consiglio, adottata in ottobre, di chiudere le attività di pesca del merluzzo bianco del Baltico orientale e di ridurre in misura significativa le altre attività di pesca legate al merluzzo bianco.
2. Il Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha discusso la proposta il 7 novembre 2019 e il 14 novembre 2019.

¹ Regolamento (UE) 2016/1139.

² Regolamento (UE) 508/2014.

3. Sulla base delle discussioni svoltesi in sede di Gruppo e delle osservazioni scritte trasmesse dalle delegazioni, la presidenza ha presentato una prima proposta di compromesso il 22 novembre 2019 e successivi testi di compromesso riveduti il 4 e 5 dicembre 2019.
4. Alla luce di ulteriori osservazioni scritte delle delegazioni, la presidenza ha presentato un compromesso definitivo della presidenza il 5 dicembre 2019 (doc. 14802/19), che mira a estendere l'ambito di applicazione della proposta originaria ad altri due stock, il merluzzo bianco del Baltico occidentale e l'aringa del Baltico occidentale, autorizzando i pescherecci che pescano questi due stock a presentare domanda di arresto definitivo. Il compromesso della presidenza mira inoltre a semplificare la proposta della Commissione eliminando oneri amministrativi e misure di controllo supplementari.
5. Nella riunione del Gruppo del 5 dicembre 2019, pur continuando a sollevare varie questioni specifiche, la maggioranza degli Stati membri baltici (DE, DK, EE, LT, PL, SE) ha espresso parere positivo sul compromesso della presidenza. Pur riconoscendo le modifiche positive apportate alla proposta della Commissione, LV ha chiesto che il compromesso della presidenza sia adattato includendovi disposizioni supplementari per meglio sostenere il settore. La maggioranza delle delegazioni ha sostenuto il compromesso riveduto della presidenza.
6. DK ha formulato riserve di esame parlamentare e di esame e AT ha formulato una riserva di esame.
7. Il rappresentante della Commissione ha dichiarato di non poter sostenere il compromesso.
8. L'11 dicembre il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha esaminato il compromesso finale della presidenza che figura nel documento 14802/19. Sebbene la maggioranza delle delegazioni abbia espresso sostegno al compromesso, due delegazioni (LT, LV) hanno sottolineato che il compromesso potrebbe essere migliorato, in particolare al fine di aumentare la flessibilità dell'arresto temporaneo. LV ha dichiarato di non poter sostenere pienamente il compromesso in questa fase. AT ha annunciato l'intenzione di presentare una dichiarazione da iscriverne a verbale della riunione³. Il rappresentante della Commissione ha ribadito la sua posizione.

³ Cfr. doc. 14990/19 ADD 1.

9. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato il suo sostegno al compromesso finale della presidenza e ha convenuto di sottoporlo al Consiglio in vista dell'adozione di un orientamento generale nella sessione del 16 e 17 dicembre 2019.
 10. Si invita pertanto il Consiglio ad approvare l'orientamento generale figurante nel doc. 14802/19 al fine di avviare i negoziati con il Parlamento europeo.
-